

«Da Nueva Mestre all'Africa, così "coltiviamo" gli agricoltori»

SOLIDARIETÀ

MESTRE Tra le sterminate campagne del Paraguay si trova Nueva Mestre, un piccolo villaggio agricolo zootecnico abitato da un cinquantina di famiglie e raggiungibile solo attraverso strade sterrate. Nueva Mestre è stato il primo insediamento agricolo nato 20 anni fa grazie all'iniziativa di Ases e del Comune di Venezia. Ases è una Ong nata nel 1975 in città su impulso di un esule paraguayano, per sviluppare progetti di cooperazione internazionale legati al mondo dell'agricoltura e realizzati principalmente in paesi in via di sviluppo dell'Africa e del Sud America. Per meglio operare in loco, la Ong degli agricoltori della Cia può

contare sull'appoggio logistico di proprie sedi in Senegal, Mozambico e Paraguay, che agiscono in collaborazione con le comunità e le istituzioni locali per favorire processi di autodefinizione degli agricoltori.

AGRICOLTURA E WELFARE

«Da quando è nata, Ases considera prioritarie le comunità locali - spiega Cinzia Pagni, presidente di Ases - dove la centralità dell'agricoltura rappresenta una forma di welfare a sostegno delle persone più deboli. In Paraguay abbiamo sottoscritto un protocollo con il Ministero dell'Istruzione e della gioventù per avviare attività di recupero di ragazzi abbandonati e maltrattati che vivono nella periferia della capitale

Asuncion. Per loro abbiamo delineato un percorso di attività protetta di agricoltura e di allevamento all'interno di collegi ministeriali dove vivono i minori».

Oltre alla Ong Ases, che ha messo risorse proprie, si è mossa anche l'associazione "Donne in campo", che fa sempre capo alla Cia di Venezia e che ha organizzato una raccolta fondi

L'IMPEGNO DELLA ONG DELLA CIA PER AIUTARE LE COMUNITÀ CON SCUOLE ED OSPEDALI, MA ANCHE RENDENDOLE AUTOSUFFICIENTI



COOPERAZIONE L'insediamento agricolo di Nueva Mestre

per finanziare il progetto, che prevede un costo complessivo di 20mila euro. Sempre in Paraguay, al confine con l'Argentina Ases ha finanziato la nascita della cooperativa "Martin Lonron", dedicata alla memoria di un contadino desaparecido martire della deposta dittatura paraguayana, grazie alla quale a 200 famiglie sono state assegnate nuove abitazioni e appezzamenti che hanno permesso di creare un sistema di autosostentamento.

«Oggi questi agricoltori sono diventati degli imprenditori - sottolinea Marco Quaresimin, vice presidente di Ases e direttore provinciale della Cia di Venezia - che vendono i loro prodotti, quali la canna da zucchero o il frutto della passione e

possono essere autosufficienti e vivere grazie alla loro attività».

Dall'America latina all'Africa sub sahariana, Ases nei distretti di Magude, Moamba e Manhica in Mozambico, ha finanziato diversi progetti tra i quali la costruzione di un ospedale per bambini malnutriti, mentre nelle aree agricole adiacenti al nosocomio la popolazione locale imparava a coltivare gli ortaggi e ad allevare le capre seguendo una logica di scambio e di autosussistenza, mentre nel comune di Keur Moussa in Senegal, Ases sta finanziando la ristrutturazione di una scuola elementare per 200 bambini che soffrono di grave malnutrizione e qui nel 2020 sarà aperta una nuova mensa scolastica.

Paolo Guidone

© RIPRODUZIONE RISERVATA